



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abb. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 23

venerdì 11 giugno 2004

Veneto **ACQUA: UN BENE A** **DUE FACCE**

Si è rivelato ricco di spunti interessanti, il convegno "Governare l'Acqua gestire gli estremi (quando troppa, quando poca)", organizzato dal **Consorzio di bonifica Riviera Berica** nella propria sede di Sossano, in provincia di Vicenza. Nell'occasione, affermato che la crescente urbanizzazione ha reso inadeguata la rete idraulica del territorio a fronte anche dell'aumentata variabilità meteorologica, sono state presentate alcune ipotesi progettuali, capaci di abbinare la necessità di contenere eventuali ondate di piena con quella di servire da riserva idrica per i momenti di siccità. Le idee proposte contemplano la creazione di un'area di valenza anche naturalistica in comune di Trissino, nonché la realizzazione di casse di espansione sul torrente Onte, sulla roggia Dioma e sul fiume Timonchio; ciò a tutela della città di Vicenza e della valle dell'Agno. Un'altra possibilità riguarda la cava di Orgiano, il cui riutilizzo, una volta esaurita, potrebbe pre-

vedere la trasformazione in bacino di accumulo idrico con evidenti benefici per la ricarica della falda. Ai lavori è intervenuto anche l'Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Veneto, Massimo Giorgetti.

Campania **ENERGIA RINNO-** **VABILE PER** **DISTRIBUIRE** **L'ACQUA**

Undici progetti di sviluppo ecocompatibile, interessanti altrettante vasche di raccolta dell'acqua destinata sia ad usi agricoli che potabili (gli impianti sono in località Campo Fiorito, Costrullo, Martinella di Albanella, Tempa di Lepre, Baraccamento, Scigliati e Ponte Barizzo): ad esserne protagonista è il **Consorzio di bonifica Paestum Sinistra Sele** (con sede nella località napoletana dalle antiche vestigia) i cui impianti per il sollevamento delle acque saranno azionati dall'energia prodotta da pannelli fotovoltaici. Oltre ai vantaggi di carattere ambientale, ciò comporterà un risparmio annuo, per spese di energia elettrica,

pari a circa un milione e trecentomila euro; a beneficiarne saranno i 15.000 consorziati all'ente.

Friuli-Venezia Giulia **OTTIMIZZAZIONE** **DELLE RISORSE** **IDRICHE: REALIZ-** **ZATI NUOVI POZZI**

Dopo due anni di lavoro, il **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede ad Udine) ha terminato la realizzazione di due pozzi irrigui nei comprensori di Orzano e San Giusto, ubicati nei comuni di Remanzacco e Premariacco. Le nuove infrastrutture idriche, costati circa duecentocinquanta-mila euro stanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, serviranno ad ottimizzare la gestione degli impianti irrigui ad aspersione, presenti su un'area di settecento ettari circa; su tale territorio già esistevano tre pozzi, soggetti però a cali di pressione. L'intervento ha dedicato particolare attenzione anche all'inserimento nel contesto paesaggistico dell'ambiente rurale friulano, alloggiando quadri elettrici e strumentazioni

tecniche all'interno di apposite "casette" con tegole rosse ed intonaco bianco. L'opera rientra in un piano di miglioramento irriguo, che aveva portato, già l'anno scorso, alla realizzazione di un ulteriore pozzo, in comune di Bicinico, ottimizzando, grazie all'integrazione tra acque di falda e di superficie, l'irrigazione "a scorrimento" su un'area di un centinaio di ettari nella parte terminale del canale di Santa Maria, in località Felettis; tale impianto è già predisposto per un'eventuale conversione dal sistema "a cielo aperto" a quello "a pioggia".

Toscana **UNO STRUMENTO** **CONCERTATO**

E' stato approvato, dal Consiglio dei Delegati del **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Bugianese, in provincia di Pistoia), il nuovo Piano di Classifica dell'ente consortile; il varo dell'importante strumento, che determina i parametri per il calcolo dei contributi dovuti dai consorziati, è stato preceduto da un ampio confronto con le Amministrazioni Comunali e le associazioni di categoria del comprensorio. Il documento, che prevede un'articolazione per "centri di costo" relativi ad ogni zona, è stato accompagnato dalla predisposizione dell'inventario delle opere consortili: oltre alle idrovore sono stati censiti (metro per metro) canali, fosse e briglie.

Campania **RECUPERO FUN-** **ZIONALE PER UNA** **STORICA OPERA** **IDRAULICA**

Risale all'epoca borbonica la vasca di contenimento ed assorbimento idraulici, la cui funzionalità è stata ripristinata a Nocera Superiore, nel salernitano, dal **Consorzio di bonifica Comprensorio Sarno**, che ha sede nello stesso comune. L'opera, inaugurata alla presenza di numerose autorità tra cui l'Assessore all'Agricoltura della Regione Campania, Vincenzo Aita, raccoglie le acque di ruscellamento dei canali Santa Croce e Pareti, che scorrono a nord dei monti Lattari, rispondendo ad una duplice funzione: difendere il territorio dalle alluvioni e rimpinguare le falde con un'acqua ancora incontaminata. Nel corso degli anni la vasca, denominata Santa Croce, priva di manutenzione, aveva perso la funzione originaria, vittima di un progressivo interramento, cui aveva corrisposto lo svilupparsi di vegetazione spontanea lungo le rive, nonché il sorgere di baracche abusive. Ora il ritorno alla normalità per un bacino, che si estende su una superficie di 19.700 metri quadrati con una capacità di accumulo superiore ai cinquanta milioni di metri cubi d'acqua. L'intervento, che ha permesso anche la scoperta delle vestigia di un'antica strada romana a nord dell'invaso, rientra in un più ampio piano per migliorare la sicurezza idraulica in un territorio attraversato dal fiume Sar-

no, nonché dai torrenti Solofrana, Cavaiola e dell'Alveo Comune Nocerino; in progetto sono anche la realizzazione di ulteriori vasche di accumulo idrico in località Valesana e Ciorani di Mercato San Severino.

Veneto **OTTIMIZZAZIONE** **DELLA GESTIONE** **IDROGEOLOGICA** **DEL TERRITORIO:** **ACCORDO DI** **PROGRAMMA**

L'utilizzo dell'acqua presente nei canali consortili in alternativa all'uso di risorsa potabile per irrigare gli orti o innaffiare i giardini: è questo un concreto intervento di educazione al risparmio idrico, contenuto nell'accordo di programma sottoscritto dal Comune di Castello di Godego, nel trevigiano, con i **Consorzi di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella, nel padovano) e **Pedemontano Brentella di Pedrobba** (con sede a Montebelluna, in provincia di Treviso); scopo della rinnovata collaborazione è garantire una migliore tutela dell'ambiente e giungere ad un'ottimale gestione della risorsa idrica. Particolarmente importante, inoltre, è l'impegno del Comune a verificare, in sede di elaborazione del Piano Regolatore Generale, le indicazioni del Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale, oltre ad acquisire il parere consortile in merito alle varianti del PRG, che prevedano l'urbanizzazione di



nuove aree, agli strumenti urbanistici attuativi ed ai progetti di opere pubbliche che interferiscano con lo scarico delle acque.

Emilia-Romagna
UNA GRANDE
CAMPAGNA DI A-
PERTURA VERSO
IL TERRITORIO

In adesione alla analoga manifestazione nazionale, il **Consorzio della bonifica Burana Leo Scoltena Panaro** (con sede a Modena) ha dato vita ad una settimana, caratterizzata da un ampio programma di comunicazione rivolto all'utenza. Innanzitutto sono stati aperti al pubblico i grandi impianti idrovori, che garantiscono la sicurezza idraulica: l'impianto delle Pilastresi a Stellata di Bondeno, quello di derivazione Sabbioncello a Quingentole, la presa di derivazione del Canale S.Pietro a Vignola; quindi sono state allestite tre mostre ("Bonifica fra gli estremi: alluvione e siccità, fauna da proteggere e fauna killer" a Bondeno, un'esposizione documentaria sulla storia della bonifica a Poggio Rusco ed un'esposizione dei modelli dell'impianto delle Pilastresi a S.Martino Spino) mentre all'Orto Botanico di

Modena sono stati presentati, in scala, i danni causati alla staticità degli argini da nutrie e gamberi rossi. A fare da tradizionale corollario passeggiate, biciclettate, presentazioni di progetti, mentre la stessa sede consortile di Modena è stata visitabile nell'ambito dell'iniziativa "Cortili aperti".

Lazio
BUROCRAZIA
SNELLA

Il **Consorzio della bonifica Reatina** ha ultimato la riorganizzazione del proprio catasto, determinante per l'applicazione degli oneri consortili. Nella sede dell'ente, a Rieti, è stato attivato uno sportello dove, evitando lunghe procedure, è possibile correggere immediatamente, per via informatica, eventuali errori riscontrati nell'individuazione di beni immobili posseduti dal contribuente.

SETTIMANA DELLA
BONIFICA E DEL-
L'IRRIGAZIONE:
ADESIONE ANCHE
IN ABRUZZO

Aderendo all'invito dell'ANBI, anche il **Consorzio di bonifica Nord ba-**

cino del Tronto – Tordino e Vomano (con sede a Teramo) ha aperto i propri impianti al pubblico nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione; in particolare, una visita tecnica guidata è stata svolta per una delegazione di studenti e professori della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo de L'Aquila. Tale iniziativa è stata talmente apprezzata che i docenti universitari proporranno l'inserimento della traversa di Villa Vomano, di cui sono stati evidenziati completezza ed efficienza delle strutture idrauliche, all'interno di una rete internazionale di siti didattici.

Toscana
GARANTI DELLA
SICUREZZA
IDRAULICA

L'Amministrazione Comunale di Livorno ha assegnato, al **Consorzio di bonifica Colline Livornesi** (con sede a Vada in provincia di Livorno) la manutenzione della cassa di espansione sul Rio Ggnolo. L'opera ha funzione di contenimento delle piene a tutela, soprattutto, dell'abitato di Rosignano.